

DOCENTE	FANELLA MICHELA
DISCIPLINA	ITALIANO
CLASSE	5 B AFM

Libro di testo	Panebianco, Gineprini, Seminara, <i>Vivere la letteratura</i> , Zanichelli, vol. 3
-----------------------	--

METODO DI LAVORO	RISORSE	VERIFICHE	RECUPERO
Lezione frontale Discussione guidata Lavori di gruppo / individuali Studio tra pari Apprendimento cooperativo Ricerca-Azione Compito di realtà (Libri / Dizionari Fonti normative Manuali WEB / Internet Contributi Video	Test / Questionari Colloqui Domande flash Relazioni Compiti in classe	In itinere Interventi individualizzati Sportello didattico Corso in orario extrascol.

PARTE 1: LA SOCIETA' POST-UNITARIA E IL VERISMO	
APPRENDIMENTI	CONTENUTI
Unità 1: Società e cultura nell'età postunitaria	La seconda rivoluzione industriale Concetto di positivismo e teoria evoluzionista Problemi sociali e culturali della penisola italiana dopo l'unificazione
Unità 2: Giovanni Verga	<ul style="list-style-type: none"> • La vita • Il pensiero e la poetica • La prima narrativa verghiana • Il metodo verista e il ciclo dei vinti • Le tecniche narrative Struttura, temi, stile e contenuti delle seguenti opere: <i>Vita dei campi</i> <i>I Malavoglia</i> ; Lettura: Rosso malpelo, Dai Malavoglia "l'Addio di Ntoni"

Periodo: settembre-ottobre	Numero Ore: 20	Materiali/Risorse: manuale, appunti
-----------------------------------	-----------------------	--

PARTE 2: : IL DECADENTISMO E IL RECUPERO DELL'AUREOLA	
APPRENDIMENTI	CONTENUTI
Unità 1: Il Decadentismo	<ul style="list-style-type: none"> • La visione del mondo decadente • La poetica: <ul style="list-style-type: none"> - L'estetismo - L'oscurità del linguaggio • I temi e i miti: <ul style="list-style-type: none"> - Decadenza, lussuria e crudeltà - Vitalismo e superomismo

Unità 2: Giovanni Pascoli	<ul style="list-style-type: none"> • La vita • Il pensiero e la poetica • Il fanciullino • L'innovazione stilistica <p>Struttura, temi, stile e contenuti delle seguenti opere: <i>Myricae</i>; <i>I Canti di Castelvecchio</i>; <i>I Poemetti</i>.</p> <p>Lecture: Il fanciullino; da <i>Myricae</i> "Temporale", "Il tuono", "X agosto"; "Digitale purpurea"</p>
Unità 3: Gabriele D'Annunzio	<ul style="list-style-type: none"> • La vita, il pensiero, la poetica • Il superomismo <p>Struttura, temi, stile e contenuti delle seguenti opere: <i>Il piacere</i>; le <i>Laudi</i>, <i>Alcyone</i></p> <p>Testi letti: da <i>Alcyone</i> "La pioggia nel pineto"; da <i>Il piacere</i> "Ritratto di Andrea Sperelli"</p>

Periodo: novembre-dicembre	Numero Ore: 32	Materiali/Risorse: manuale, appunti, video
-----------------------------------	-----------------------	---

PARTE 3: LA LETTERATURA DEL PRIMO NOVECENTO E LE AVANGUARDIE		
APPRENDIMENTI	CONTENUTI	
Unità 1: Il contesto storico, sociale e culturale	<ul style="list-style-type: none"> • La Prima guerra mondiale • Il primo Dopoguerra in Italia • Il mondo negli anni Venti e Trenta. L'Italia e il fascismo <ul style="list-style-type: none"> • Nuovi orientamenti nella scienza e nella filosofia: Einstein, Plank, Heisenberg, Freud. • La crisi del Positivismo • Il Crepuscolarismo • L'Ermetismo 	
Unità 2: La stagione delle avanguardie europee	<ul style="list-style-type: none"> • La frattura con il passato, le Avanguardie storiche: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo e Surrealismo. • Filippo Tommaso Marinetti e il Futurismo • Testi letti :Bombardamento 	

Periodo: gennaio	Numero Ore: 12	Materiali/Risorse: manuale, appunti
-------------------------	-----------------------	--

PARTE 4: LA LETTERATURA AI TEMPI DELLA PSICANALISI: PIRANDELLO E SVEVO	
APPRENDIMENTI	CONTENUTI
Unità 1: : Luigi Pirandello: la crisi dell'io e della realtà oggettiva	<ul style="list-style-type: none"> • Vita, pensiero, poetica, stile • Itinerario delle opere: novelle, saggi, romanzi, teatro • <i>L'Umorismo</i> • Le novelle e i romanzi della fase verista • I romanzi umoristici • Le opere drammaturgiche • Struttura, temi, stile e contenuti delle opere di Pirandello <p>Testi letti: <i>L'umorismo</i>; novella <i>Il treno ha fischiato</i>; <i>Da Il fu Mattia Pascal</i> "la mia ombra"</p>
Unità 2: : Italo Svevo: l'«inetto» e una nuova idea di uomo	<ul style="list-style-type: none"> • Vita, pensiero, poetica • Itinerario delle opere: i primi romanzi dell'«inettitudine»; il "silenzio" letterario; <i>La coscienza di Zeno</i> e le ultime opere

	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura, temi, stile e contenuti delle opere di Svevo • <i>La coscienza di Zeno</i>: <ul style="list-style-type: none"> - Struttura e temi - Sistema dei personaggi - Le tecniche narrative: “io narrante” ed “io narrato” Testi letti: “L’ultima sigaretta”; “la vita non è una malattia”.
--	--

Periodo: febbraio-marzo	Numero Ore: 32	Materiali/Risorse: manuale, appunti, video
--------------------------------	-----------------------	---

PARTE 5 : LA POESIA DELLA CRISI DEL NOVECENTO	
APPRENDIMENTI	CONTENUTI
Unità 1: : La poesia di Umberto Saba	<ul style="list-style-type: none"> • Vita, pensiero, poetica • Itinerario delle opere • Struttura, temi, stile, contenuti e analisi di liriche scelte del <i>Canzoniere</i> • Testi letti: dal canzoniere “ A mia moglie”
Unità 2: : Giuseppe Ungaretti e la parola «scavata nel silenzio»	<ul style="list-style-type: none"> • Vita, pensiero, poetica • Itinerario delle opere: prima, seconda e terza fase • Struttura, temi, stile e contenuti delle seguenti opere: <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'Allegria</i> - <i>Sentimento del tempo</i> - <i>Il dolore</i> e le ultime raccolte Testi letti: <i>Mattina</i> ; <i>Veglia</i> ; <i>Fratelli</i>
Unità 3: Salvatore Quasimodo e l’ermetismo	<ul style="list-style-type: none"> • Vita, pensiero, poetica • Itinerario delle opere • Analisi di liriche scelte • Testi letti: <i>Uomo del mio tempo</i>
Unità 4: La poetica degli oggetti di Eugenio Montale	<ul style="list-style-type: none"> • Vita, pensiero, poetica • Itinerario delle opere • Struttura, temi, stile e contenuti delle seguenti opere: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ossi di seppia</i> e il «male di vivere» - <i>Le occasioni</i> - <i>La bufera e altro</i> - <i>Satura</i> Le ultime raccolte Testi letti: <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> ; <i>Ho sceso dandoti il braccio</i> .

Periodo: aprile-maggio	Numero Ore: 32	Materiali/Risorse: manuale, appunti
-------------------------------	-----------------------	--

CRITERI DI VALUTAZIONE: Il docente fa riferimento alle griglie di valutazione adottate dal dipartimento

Per quanto concerne l’UDA interdisciplinare si fa riferimento alla Progettazione di classe.

Latina, 14/05/2025

Prof.ssa Fanella Michela

Raffaella Luoro
Norberto Navarra

DOCENTE	FANELLA MICHELA
DISCIPLINA	STORIA
CLASSE	5 B AFM

Libro di testo	Brancati-Pagliarini, <i>Comunicare storia</i> , La Nuova Italia vol. 3
-----------------------	--

METODO DI LAVORO	RISORSE	VERIFICHE	RECUPERO
Lezione frontale Discussione guidata Lavori di gruppo / individuali Studio tra pari Apprendimento cooperativo Ricerca-Azione Compito di realtà	Libri / Dizionari Fonti normative Manuali WEB / Internet Contributi Video	Test / Questionari Colloqui Domande flash Prove strutturate Relazioni Compiti in classe	In itinere Interventi individualizzati Sportello didattico Corso in orario extrascol.

PARTE 1: : L'ITALIA POST-UNITARIA E L'EUROPA DEL SECONDO OTTOCENTO	
APPRENDIMENTI	CONTENUTI
Unità 1: <i>L'unificazione italiana e i primi governi</i>	L'Italia dall'unificazione ai governi della Destra storica. La sinistra storica. I governi di Depretis e Crispi
Unità 2: <i>I nuovi equilibri mondiali: colonialismo e imperialismo</i>	L'Europa in cerca di nuovi equilibri; La seconda rivoluzione industriale e i suoi effetti politici(imperialismo), ideologici (socialismo) e sociali (società di massa); L'America, l'Asia e gli equilibri mondiali. Colonialismo, imperialismo e crisi di fine secolo

Periodo: settembre-ottobre	Numero Ore: 12	Materiali/Risorse: manuale, appunti, video
-----------------------------------	-----------------------	---

PARTE 2: IL PRIMO NOVECENTO: DA GIOLITTI AL PRIMO CONFLITTO MONDIALE	
APPRENDIMENTI	CONTENUTI
Unità 1: <i>La Belle époque e l'età giolittiana</i>	Il mondo all'inizio del Novecento Caratteristiche della belle époque e nascita della psicoanalisi. L'età giolittiana in Italia
Unità 2: <i>La prima guerra mondiale</i>	La prima guerra mondiale Eventi storici e storiografia della grande guerra

Periodo: novembre-dicembre	Numero Ore: 16	Materiali/Risorse: manuale, appunti, video
-----------------------------------	-----------------------	---

PARTE 3: REGIMI TOTALITARI E SECONDO CONFLITTO MONDIALE	
APPRENDIMENTI	CONTENUTI
Unità 1: <i>Il mondo tra le due guerre mondiali e i totalitarismi</i>	Dopo la guerra: sviluppo e crisi Il regime fascista in Italia La Germania del Terzo Reich L'URSS di Stalin L'Europa tra democrazie e fascismi
Unità 2: <i>La Seconda guerra mondiale</i>	La Seconda guerra mondiale Guerra ai civili, guerra dei civili APPROFONDIMENTI: 1) L'olocausto e il genocidio degli ebrei 2) La Resistenza Filmati e documenti Visita d'istruzione a Piana delle Orme Visione del documentare di Alberto Angela "Viaggio senza ritorno"

Periodo: gennaio-febbraio-marzo	Numero Ore: 24	Materiali/Risorse: manuale, appunti, video
--	-----------------------	---

PARTE 4: LA SECONDA META' DEL NOVECENTO		
APPRENDIMENTI	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: <i>Il secondo dopoguerra: dalla guerra fredda a oggi</i>	I trattati di pace La ricostruzione di mondo dopo la guerra mondiale La guerra fredda Economia e società nel secondo Novecento L'Italia della prima repubblica	
Unità 2: <i>Il mondo multipolare</i>	Il processo di integrazione in Europa Scenari del mondo attuale	

Periodo: aprile-maggio	Numero Ore: 16	Materiali/Risorse: manuale, appunti, video
-------------------------------	-----------------------	---

CRITERI DI VALUTAZIONE: Il docente fa riferimento alle griglie di valutazione adottate dal dipartimento

Per quanto concerne l'UDA interdisciplinare si fa riferimento alla Progettazione di classe.

Latina, 14/05/2025

Prof.ssa Fanella Michela

Morello Rosanna
Pagella Antonia

DOCENTE	Fusco Alessia
DISCIPLINA	Inglese
CLASSE	5B AFM

Libro di testo	B BETTINELLI / A GALIMBERTI - <i>CAREER PATHS IN BUSINESS / SUSTAINABLE BUSINESS IN A CHANGING WORLD</i> - LANG EDIZIONI
-----------------------	--

METODO DI LAVORO	RISORSE	VERIFICHE	RECUPERO
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Lavori di gruppo / individuali <input checked="" type="checkbox"/> Classe capovolta <input type="checkbox"/> CLIL <input checked="" type="checkbox"/> Simulazioni/Esercitazioni <input checked="" type="checkbox"/> Studio tra pari (peer education) <input type="checkbox"/> Apprendimento cooperativo <input type="checkbox"/> Ricerca-Azione <input type="checkbox"/> Compito di realtà (Anchoring) <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input checked="" type="checkbox"/> Libri / Dizionari <input type="checkbox"/> Fonti normative <input type="checkbox"/> Manuali <input type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> WEB / Internet <input type="checkbox"/> Contributi Video <input type="checkbox"/> Software <input type="checkbox"/> Esperti esterni <input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> Test / Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Colloqui <input checked="" type="checkbox"/> Domande flash <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Prove di laboratorio <input type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Esercizi <input checked="" type="checkbox"/> Compiti in classe <input type="checkbox"/> Altro:	<input checked="" type="checkbox"/> In itinere <input type="checkbox"/> Pausa didattica <input type="checkbox"/> Interventi individualizzati <input type="checkbox"/> Classi aperte <input type="checkbox"/> Sportello didattico <input type="checkbox"/> Corso in orario extrascol. <input type="checkbox"/> Altro:

PARTE 1: Marketing

APPRENDIMENTI	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Marketing	Apprendere i fondamenti teorici del marketing con particolare riferimento alle dinamiche del mercato contemporaneo.	Marketing objectives; The strategic marketing process (Step 1: Situation analysis; Step 2: Marketing strategy – Market segmentation and targeting; Market positioning); Market research (Primary research; Secondary research); Step 3: Marketing mix – 4Ps product; Debranding

Periodo: Settembre – Ottobre 2024

Materiali/Risorse: Textbook; Mind Maps; Internet; Videos.

PARTE 2: Advertising

APPRENDIMENTI	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Advertising	Apprendere i fondamenti teorici dell'advertising con costante riferimento alle numerose pubblicità esistenti ed alla loro analisi.	Advertising objectives: inform, persuade, remind; Different types of advertising media; Digital advertising; Social media advertising (Influencer marketing); Innovative advertising; Misleading advertising; Virtual Instagram influencers - fake it to make it!

Periodo: Ottobre – Dicembre 2024

Materiali/Risorse: Textbook; Mind Maps; Internet; Videos.

PARTE 3: Preparazione alle prove INVALSI

Periodo: Gennaio – Febbraio 2025

Materiali/Risorse: Textbook; Mind Maps; Internet; Videos.

PARTE 4: Banking and finance

APPRENDIMENTI	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Banking and finance	Conoscere e saper distinguere le diverse tipologie di banche, fisiche e digitali, evidenziando le problematiche tuttora caratterizzanti l'inclusività della popolazione mondiale ed esponendo le soluzioni attualmente adottate.	Types of banks (Retail banks; Commercial banks; Central banks); Digital banking; Banking security; Access to financial services (Inclusive finance; Microfinance)

Periodo: Marzo – Maggio 2025

Materiali/Risorse: Textbook; Mind Maps; Internet; Videos.

Latina,

La docente

Fuseo Alessia

Le rappresentanti di classe

*Roberto Martona
Paola Quaroni*

IIS Vittorio Veneto Salvemini Latina	PROGRAMMA SVOLTO	Anno Scolastico 2024- 2025
---	-----------------------------------	---

DOCENTE	ADELE RUSSO
DISCIPLIN A	Spagnolo
CLASSE	5ª B AFM

Libro di testo	TRATO HECHO, Pierozzi/Campos Cabrero/Salvaggio, Zanichelli <i>Classroom creata dalla docente con materiali autentici</i>
---------------------------	---

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI
<i>Conocer España</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Geografia della Spagna • Lo Stato spagnolo: la costituzione e la monarchia • Le comunità autonome • Le lingue della Spagna, le comunità autonome bilingui

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI
<i>El sistema financiero</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema finanziario • I prodotti bancari • La banca e le operazioni bancarie • I prodotti finanziari • Il micro credito. Mohamed Yunus: il banchiere dei poveri • Il micro credito in America Latina: una miniera d'oro
<i>La Unión Europea</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Origine, evoluzione e obiettivi dell'Unione Europea • L'unione economica e l'euro • La Spagna nell'Unione Europea

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI
<i>Frida Kahlo como fenómeno mercadológico</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Periodo storico: la rivoluzione messicana • Cultura messicana: el día de muertos e simbolismo degli elementi della offerta • Vita e opere di Frida Kahlo • Frida come fenomeno di marketing

Ureche Francesco
Zimolani Giada

**Istituto
Vittorio Veneto
Salvemini
Latina**

PROGRAMMA DI MATEMATICA

**Anno
Scolastico
2024– 2025**

DOCENTE	Perillo Daniela
DISCIPLINA	Matematica
CLASSE	V B afm

Libro di testo	Colori della Matematica edizione rossa vol.5 DEA SCUOLA
-----------------------	--

MODULO 1: LE EQUAZIONI E LE DISEQUAZIONI IN 2 VARIABILI REALI

1. Le equazioni in due variabili reali: cos'è e cosa vuol dire risolverle;
2. Risoluzione di un'equazione in due variabili reali sia analiticamente che graficamente
3. Le disequazioni in due variabili: analogie e dissonanze con le equazioni in due variabili
4. I sistemi di equazioni e disequazioni in due variabili: risoluzione

MODULO 2: LE FUNZIONI IN DUE VARIABILI REALI

1. Le funzioni in due variabili: dal concetto alla loro individuazione spaziale;
2. Campo di esistenza di una funzione in due variabili;
3. Significato delle curve di livello e l'utilità nello studio di una funzione a due variabili e risolti nelle discipline geografiche.
4. Individuazione di eventuali punti di massimo e/o minimo relativo/assoluto attraverso le curve di livello;
5. Derivate di funzioni in due variabili reali: derivate parziali prime e seconde, pure e miste;
6. Applicazione in economia delle derivate prime parziali: produttività marginale del capitale e del lavoro, elasticità della domanda di un bene;
6. Punti di massimo e/o minimo relativo/assoluto di funzioni in due variabili reali attraverso la matrice Hessiana;
7. Applicazione in economia di massimi e minimi liberi: massimo profitto e minimo costo;
8. Casi particolari: i punti di sella;
9. Calcolo del massimo e/o minimo di una funzione con vincolo semplice mediante il metodo di Lagrange;

10. Applicazione in economia dei massimi vincolati: massima utilità del consumatore con il vincolo di bilancio;

MODULO 3: LA RICERCA OPERATIVA

1. Ricerca operativa: dal concetto alla risoluzione;
2. Le varie fasi di una ricerca operativa;
3. La classificazione di una ricerca operativa;
4. La ricerca operativa in casi pratici;
5. Il Break Even Point;
6. La massimizzazione del profitto aziendale;
7. La minimizzazione dei costi di produzione attraverso l'analisi delle varie funzioni di costo;
8. Casi in condizione di certezza.
9. Caso discreto con dati poco numerosi.
10. Caso continuo: scelta tra più alternative.
11. Cenno a problemi di decisioni di incertezza.

MODULO 4: PROGRAMMAZIONE LINEARE

1. Il modello matematico e i sistemi di vincoli.
2. Concetto di regione ammissibile: poligono o illimitata.
3. Modelli in due variabili e ricerca delle soluzioni ottimali.
4. Teorema fondamentale della programmazione lineare
5. Caso del poligono e ricerca delle soluzioni utilizzando il metodo del confronto dei valori assoluti della funzione nei vertici.

Alunni

Mauro Martini
Paola Anone

Docenti

N. Davide Pelli

I.I.S. "Vittorio Veneto Salvemini" Latina	PROGRAMMA SVOLTO	Anno Scolastico 2024/25
--	-----------------------------------	--

DOCENTE	Giovanni Marsella
DISCIPLINA	Scienze Motorie
CLASSE	5 B AFM

Libro di testo	Più movimento Slim + Ebook
-----------------------	-----------------------------------

MODULO 1: SPORT E INTERAZIONE		
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: SAPER GIOCARE CON GLI ALTRI Unità 2: SENTIRSI, CONOSCERSI, CONTROLLARSI, CONOSCERE E RISPETTARE LE REGOLE	Disciplinari: Praticare i diversi sport individuali e di squadra. Controllare posturalmente i diversi segmenti corporei; in forma statica, statica dinamica, dinamica. Trasversali: Relazionarsi (lavorare in gruppo) saper confrontare con gli altri la propria rappresentazione di un problema o di una situazione (riferita ad un compagno, alla squadra ambiente, classe).	Conoscenza e pratica dei diversi sport di squadra. Avviamento alle specialità dell'atletica leggera (corsa di resistenza, corsa veloce, staffetta, lanci e salti) Compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile (aspetti coordinativi e condizionali) negli sport di situazione. Progressioni a corpo libero con tenuta delle posture.

MODULO 2: AVVIAMENTO ALLO SPORT		
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: SPORT DI SQUADRA: Pallavolo, Basket, Pallamano, calcio a 5. Unità 2 : SPORT INDIVIDUALI: Tennis tavolo, Badminton, Calcio balilla, Discipline dell'Atletica leggera.	DISCIPLINARI : Conoscere e praticare, nei vari ruoli, almeno due sport proposti durante le lezioni. TRASVERSALI: Relazionarsi (lavorare in gruppo) saper confrontare con gli altri la propria rappresentazione di un problema o di una situazione. (classe, compagni, di squadra ecc)	PALLAVOLO, BASKET, PALLAMANO, CALCIO A 5, BADMINTON, ATLETICA. Tecnica: Rielaborare i fondamentali individuali, Propedeutica a coppie, Lavoro di gruppo ed impostazione del lavoro di squadra. Mettere in pratica i gesti appresi, in azioni di gioco. Attacco e difesa. Didattica: tutta la didattica delle attività di gruppo verrà effettuata con Lim.

Unità 4: Tornei di classe: Pallavolo, Calcio a 5. Tornei individuali: Tennis tavolo, Badminton, Calcio balilla. Calcio Tennis.	Sapersi confrontare con studenti della stessa età, nel rispetto delle regole ma nello stesso tempo avere delle finalità agonistiche, monitorate costantemente dal Fair Play.	ORGANIZZAZIONE: avere dei ruoli organizzativi, di arbitraggio, di logistica e pianificazione nello svolgimento di Tornei scolastici di sport di squadra ed individuali.
---	--	--

MODULO 3: SALUTE E BENESSERE		
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: STAR BENE	Promuovere uno stile di vita sano e attivo	Il movimento come linfa vitale per vivere bene e sentirsi sani. Nozioni di primo soccorso: distorsioni, contusioni, fratture, ferite, emorragie, epistassi, shock, soffocamento. Arresto cardiaco (respirazione artificiale e massaggio cardiaco – Defibrillatore)
Unità 2: Mangio bene	Promuovere uno stile di vita sano e attivo	Educazione alimentare e fabbisogno energetico, prime nozioni. Corretto Stile di vita, No Fumo, No Alcol, No Droga, rispetto di sé stessi.

MODULO 4: Movimento e ambiente naturale		
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Aria aperta, uso dell'ambiente naturale: terra, acqua, aria. (Solo Teoria)	Avere comportamenti rispettosi nei confronti della natura e del mare. Sapere come equipaggiarsi prima di una escursione in ambiente naturale. Sapersi orientare con bussole e mappe. Riconoscere i pericoli, evitarli e dominarli.	Conoscere i benefici dell'attività motoria in ambienti diversi. Conoscere la camminata veloce all'aperto e la pratica sportiva all'aperto e nel rispetto dell'ambiente naturale. Attività su TERRA – ACQUA – ARIA. (solo teoria)
Unità 2: Il mare, il vento. (solo teoria)	Apprendere importanti nozioni per le escursioni e la navigazione ecologica.	

Latina 14/05/2025

DOCENTE di scienze Motorie 5 B AFM

Prof. Giovanni Marsella

Prof. Giovanni Marsella

Roberto Marsella

DOCENTE	Marco Bragazzi
DISCIPLINA	Religione
CLASSE	5° B AFM

Libro di testo	Dispense a cura del docente
-----------------------	-----------------------------

MODULO 1: Il concetto di persona e la morte: la pena capitale

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: La persona umana	Conoscere la definizione di persona e le derive contemporanee di tale concetto	Dalle principali definizioni classiche del concetto di persona, alla valorizzazione della persona umana da parte del Magistero della Chiesa. Interpretazioni moderne del suddetto concetto.
Unità 2: Law and Order	Conoscere tutte le fasi che riguardano i processi di pena capitale: dalla fase giudiziaria agli appelli	Procedura del processo capitale: Indagini/Arresto, Accusa, Mozioni pre-giudizio, Selezione giuria, Dibattimento, Fase di colpevolezza. Appelli: Habeas Corpus Federali, Habeas Corpus Statali, Appelli diretti.
Unità 3: Execution Day	Conoscere le condizioni di vita dei detenuti del braccio della morte sino al giorno della loro esecuzione	La permanenza nel braccio della morte: testimonianze dirette da ex condannati a morte (Giustiziati e non). Il giorno dell'esecuzione: genesi delle modalità applicative della pena e protocolli odierni.

MODULO 2: Problemi di bioetica: aborto ed eutanasia

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Morale ed Etica	Conoscere gli elementi base della morale fondamentale; la distinzione tra etica e morale; conoscere l'imperativo categorico kantiano e la distinzione con gli imperativi ipotetici	Basi di morale fondamentale: distinzione tra Morale ed Etica. La morale cristiana e la morale kantiana.
Unità 2: La vita umana nascente	Comprendere il punto di vista e la logica che sta alla base della morale cristiana circa le problematiche legate all'"inizio" della vita.	Gravidanza; diagnosi prenatale; l'esito infausto della diagnosi: l'aborto.
Unità 3: Vita, salute, malattia e vita del morente	Conoscere le realtà che riguardano la malattia e il termine della vita; sviluppare	I trapianti, accanimento terapeutico, uso degli analgesici. L'evento della morte e il morire; la morte in mano all'uomo: l'eutanasia

	un pensiero critico circa le possibilità proposte dalla tecnica scientifica.	
--	---	--

I RAPPRESENTANTI:

Roberto Rizzuto

Paola Amaro

DOCENTE	PALOMBO GIORGIO
DISCIPLINA	DIRITTO
CLASSE	5B Afm
Libro di testo	A buon diritto – Capiluppi - Tramontana

Tema 1 – LO STATO

Capitolo 1 – Lo Stato e la costituzione

1. Le caratteristiche dello Stato
2. La Costituzione e lo Stato
3. Le forme di Stato
4. Le forme di governo

Capitolo 2 – la Costituzione e i cittadini

1. I principi fondamentali
2. La libertà personale
3. La libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione
4. Le libertà collettive
5. La libertà religiosa
6. La libertà di opinione
7. I rapporti etico sociali
8. I rapporti economici
9. I rapporti politici
10. I doveri Costituzionali

Capitolo 3 – Lo Stato e gli Stati

1. Il diritto internazionale
2. Le fonti del diritto internazionale
3. L'organizzazione delle Nazioni Unite
4. L'unione Europea: le istituzioni comunitarie
5. L'Unione europea: gli atti comunitari

Capitolo 4 – Lo Stato e le Imprese

1. Il commercio Internazionale e la globalizzazione economica
2. Il diritto commerciale internazionale e le sue fonti
3. Gli ostacoli all' internazionalizzazione delle imprese
4. Gli incentivi all' internazionalizzazione delle imprese
5. Le forme di internazionalizzazione delle imprese
6. Le esportazioni
7. Le collaborazioni con imprese estere
8. Gli investimenti produttivi all' estero

Tema 2 – L' ORDINAMENTO COSTITUZIONALE

Capitoli 5 - Il Parlamento

1. La struttura del parlamento
2. Le elezioni del parlamento
3. L'organizzazione e il funzionamento
4. Lo status di parlamentare
5. Il procedimento legislativo ordinario
6. Il procedimento legislativo costituzionale
7. Le altre funzioni del Parlamento

Capitolo 6 – Il Presidente della Repubblica

1. Il Presidente della Repubblica nell' ordinamento costituzionale
2. L' elezione e la supplenza
3. Le prerogative
4. Gli Atti

Capitolo 7 – Il Governo

1. Il governo nell' ordinamento costituzionale
2. La formazione e la crisi di Governo
3. La responsabilità dei membri del Governo
4. Le funzioni normative del Governo

Capitolo 8 – La magistratura e la Corte Costituzionale

1. La Magistratura
2. I principi costituzionali dell' attività giurisdizionale
3. L' organizzazione giudiziaria
4. Il CSM
5. La Corte costituzionale
6. Le funzioni della Corte Costituzionale

Tema 3 LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Capitolo 9 – L' Attività e l' organizzazione amministrativa

1. L' attività amministrativa

2. I principi dell' attività amministrativa
3. Classificazione e organizzazione
4. Gli organi attivi
5. Gli organi consultivi
6. Gli organi di controllo
7. L' amministrazione indiretta
8. Le Regioni
9. Le potestà delle Regioni
10. Gli Enti locali
11. Le province
12. I Comuni

Latina 13/05/2025

Gli Alunni

Profetti Aurora

Morello Martina

Il Professore



DOCENTE	PALOMBO GIORGIO
DISCIPLINA	Economia Politica
CLASSE	5B Afm

Libro di testo	Economia Pubblica Green – Simone Crocetti - Maurizio Cernesi - Tramontana
-----------------------	--

TEMA 1 – IL SOGGETTO PUBBLICO NEL SISTEMA ECONOMICO

Capitolo 1 – La Finanza Pubblica

- 1.1 Il ruolo dello Stato nei diversi sistemi economici
- 1.2 La finanza pubblica
- 1.3 Gli obiettivi della finanza pubblica
- 1.4 Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nei sistemi economici
 - 1.4.1 La funzione allocativa
 - 1.4.2 La funzione per la correzione delle esternalità
 - 1.4.3 La funzione redistributiva
 - 1.4.4 La funzione stabilizzatrice o correttiva
- 1.5 L'equilibrio economico – p. 20
- 1.6 I limiti dell'intervento pubblico in economia
- 1.7 I principali nodi del soggetto pubblico
- 1.8 I fattori che influenzano le scelte e le azioni dei soggetti pubblici

Capitolo 2 – l' intervento pubblico diretto sul Mercato

- 2.1 Pro e contro dell'intervento pubblico diretto sul mercato
- 2.2 L'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei
- 2.3 La dismissione del patrimonio pubblico e il federalismo demaniale
- 2.4 L'impresa pubblica
- 2.5 Il processo di privatizzazione
- 2.6 La regolamentazione pubblica del mercato

Capitolo 3 - La politica economica e i suoi strumenti

- 3.1 La moneta e la politica economica
- 3.2 Il processo decisionale nell'ambito della UE
- 3.3 Le politiche monetarie
- 3.4 La politica monetaria e valutaria
- 3.5 La politica fiscale
- 3.6 Le politiche dei redditi

Capitolo 4 - Gli obiettivi della Politica economica

TEMA 2 – LA SPESA PUBBLICA

Capitolo 1 – Il fenomeno della spesa pubblica

- 1.1 La misurazione della spesa pubblica
- 1.2 La classificazione della spesa pubblica
- 1.3 La spesa pubblica sostenibile
- 1.4 L'espansione della spesa pubblica
- 1.5 Il problema del controllo della spesa pubblica
- 1.6 Gli effetti negativi di una spesa pubblica eccessiva
- 1.7 La politica della spesa pubblica

Capitolo 2 – La spesa pubblica sociale

- 2.1 Le prestazioni dello Stato sociale
- 2.2 La previdenza sociale in generale
- 2.3 Le pensioni
- 2.4 Le altre prestazioni della previdenza sociale
- 2.5 L'assistenza sanitaria
- 2.6 L'assistenza sociale

TEMA 3 – LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE

Capitolo 1 – Le Entrate pubbliche

- 1.1 Le entrate pubbliche in generale
- 1.2 I prezzi
- 1.3 I tributi
- 1.4 I prestiti
- 1.5 La classificazione delle entrate pubbliche
- 1.6 La misurazione delle entrate pubbliche
- 1.7 Le entrate pubbliche come strumento di politica economica
- 1.8 La teoria di Laffer
- 1.9 Il fisco sostenibile

Capitolo 2 – Le Imposte

- 2.1 L'obbligazione tributaria
- 2.2 Il presupposto di imposta
- 2.3 Gli elementi dell'imposta
- 2.4 La classificazione delle imposte
- 2.5 Imposte proporzionali, progressive e regressive
- 2.6 I principi giuridici di imposta
- 2.7 Il principio di generalità o universalità dell'imposta
- 2.8 Il principio di uniformità dell'imposta
- 2.9 Il principio di progressività
- 2.10 Gli effetti microeconomici dell'imposta
- 2.11 Evasione fiscale

- 2.12 L'elusione fiscale
- 2.13 La traslazione dell'imposta

TEMA 3 – IL BILANCIO DELLE AUTORITA' PUBBLICHE

Capitolo 1 – La politica di bilancio e il debito Pubblico

- 1.1 Il bilancio dello Stato e il disavanzo pubblico
- 1.2 Il debito pubblico e le politiche economiche europee
- 1.3 Il bilancio dell'Unione europea
- 1.4 Il Next Generation EU

Capitolo 2 – Il Bilancio dello Stato Italiano

- 2.1 Le tipologie di bilancio
- 2.2 La classificazione delle entrate e delle spese
- 2.3 La classificazione economica e saldi di bilancio
- 2.4 Il processo del bilancio
- 2.5 Il controllo sulla gestione
- 2.6 Le funzioni e i principi del bilancio

Capitolo 3 – Il federalismo fiscale e la finanza locale

TEMA 4 – IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

Capitolo 1 – Le imposte dirette (Irpef e Ires)

- 1.1 L'Irpef e l'Ires
- 1.2 I caratteri dell'Irpef
- 1.3 La determinazione del reddito imponibile Irpef
- 1.4 La determinazione dell'Irpef
- 1.5 L'obbligo dichiarativo
- 1.6 I caratteri dell'Ires
- 1.7 La determinazione del reddito di impresa

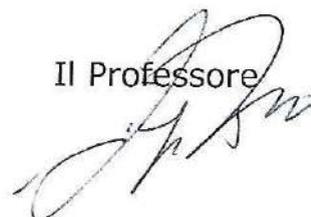
Capitolo 2 – Le imposte indirette

Latina 13/05/2025

Gli Alunni

Perfetti Aurora
Morello Roberto

Il Professore



CONTENUTI DISCIPLINARI DI ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE 5 B AFM __ A.S. 2024/2025

DOCENTE: ASTARITA NICOLA

LIBRI DI TESTO

E. Astolfi – L. Barale – S. Ricci

“ENTRIAMO IN AZIENDA UP” 3 - TRAMONTANA

CONTENUTI

Modulo 1 *contabilità generale e bilancio*

UD 1 – Contabilità Generale

- La Contabilità Generale
- Le Immobilizzazioni
- Il Leasing
- Il Personale Dipendente
- Acquisti e Vendite
- Lo smobilizzo dei Crediti
- Le Scritture di Assestamento
- La situazione Contabile Finale

UD 2 – Bilancio e Revisione

- Il bilancio di esercizio
- Le componenti civilistiche
- I Criteri di Valutazione
- Bilancio in forma abbreviata

Modulo 2 *Analisi bilancio*

UD 1 – Analisi per Indici e flussi

- La Riclassificazione dello Stato Patrimoniale
- La Riclassificazione del Conto Economico a Valore Aggiunto
- L'analisi per Margini
- L'analisi per Indici
- Il rendiconto finanziario
- La Redazione della relazione economico, finanziaria e patrimoniale

Modulo 3 *Contabilità Gestionale*

- Metodo e Calcolo dei Costi
- Costi e scelte aziendali
- Configurazioni di costo
- Contabilità gestionale e supporto decisioni aziendali:
 - a- l'accettazione di un nuovo ordine

b- L'eliminazione di un prodotto in perdita

Modulo 4 – Strategie di Pianificazione e programmazione aziendale;

- 1 - Strategie Aziendali
- 2 - Pianificazione e controllo di gestione
- 3 - Business plan e marketing plan

Modulo 5 Prodotti e servizi finanziari per le imprese

UD 1 – Intermediari finanziari

- Gli intermediari Finanziari
- Cenni finanziamenti bancari

Latina

Gli alunni

Morillo Martina

Peletti Aurora

Il professore
[Handwritten Signature]

Candidato/a _____

Classe _____

Indirizzo _____

Tipologia _____

INDICATORI GENERALI (60%)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
Competenze testuali Ideazione, pianificazione, organizzazione testuale. Coesione e coerenza testuale.	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione efficaci ed articolate. Il testo si presenta pienamente coeso e coerente.	19-20	
	Ideazione pienamente efficace, pianificazione e organizzazione ben articolate. Equilibrio tra le parti e continuità fra le idee.	17-18	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette e complete. Il testo si presenta coerente e coeso.	15-16	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette. Coerenza e coesione adeguate.	13-14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione sostanzialmente corrette. Coerenza e coesione sostanzialmente adeguate.	12	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione non completamente corrette. Coesione e coerenza a tratti sbilanciate.	10-11	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione inadeguati. Uso incerto dei connettivi.	8-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione assenti. Coerenza e coesione assenti.	4-7	
Competenze linguistiche Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale.	Piena padronanza lessicale. Sintassi corretta e fluida (pieno controllo del periodo). Punteggiatura e registro linguistico pienamente corretti ed efficaci.	19-20	
	Lessico ricco e personale. Sintassi appropriata e scorrevole. Uso corretto ed efficace della punteggiatura e del registro linguistico.	17-18	
	Lessico chiaro, adeguato e personale. Sintassi chiara e ordinata. Punteggiatura corretta e consapevole. Registro linguistico adeguato al contesto.	15-16	
	Lessico corretto e scorrevole. Consone la punteggiatura e la sintassi. Registro linguistico sostanzialmente adeguato al contesto.	13-14	
	Lessico semplice. Punteggiatura sostanzialmente corretta. Lievi imprecisioni morfosintattiche. Registro linguistico globalmente adeguato al contesto.	12	
	Lessico generico. Qualche errore ortografico e/o di punteggiatura. Sintassi semplice e non sempre corretta.	10-11	
	Lessico ristretto/improprio e ripetitivo. Diffusi errori morfologici e ortografici. Sintassi contorta e/o disarticolata. Punteggiatura inadeguata. Registro linguistico poco adeguato al contesto.	8-9	
Lessico scorretto. Numerosi errori di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura impropria/assente. Registro inadeguato al contesto.	4-7		
Competenze critiche, di analisi e rielaborazione Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Capacità di utilizzare il patrimonio culturale piena, sicura e consapevole, anche per effettuare collegamenti interdisciplinari. Riflessione critica approfondita, autonoma ed originale. Completa autonomia operativa.	19-20	
	Utilizzo originale, analitico e puntuale del patrimonio culturale. Piena autonomia. Riflessione critica e giudizi personali presenti, scorrevoli ed elaborati.	17-18	
	Utilizzo chiaro, corretto e specifico del patrimonio culturale. Autonomia appropriata. Riflessioni attente, puntuali e ben articolate.	15-16	
	Riferimenti culturali chiari. Adeguata autonomia. Riflessione critica presente negli elementi essenziali.	13-14	
	Riferimenti culturali essenziali. Autonomia accettabile. Rielaborazione critica presente, ma poco sviluppata.	12	
	Riferimenti culturali modesti. Autonomia non pienamente adeguata. Rielaborazione critica limitata ad aspetti semplici.	10-11	
	Riferimenti culturali confusi e/o lacunosi. Autonomia debole. Riflessione critica appena accennata/confusa.	8-9	
Riferimenti culturali assenti/inconsistenti. Autonomia e riflessione critica assenti.	4-7		
INDICATORI SPECIFICI (40%)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Rispetto dei vincoli della consegna. Comprensione del senso complessivo e degli snodi tematici e stilistici. Analisi stilistica, sintattica, lessicale, retorica del testo. Interpretazione corretta e articolata.	Rispetto dei vincoli completo, efficace e puntuale. Comprensione completa; analisi stilistica approfondita, articolata e sicura. Analisi lessicale, sintattica e retorica autonome, complete e puntuali. Interpretazione e commento corretti e articolati.	37-40	
	Rispetto dei vincoli completo e puntuale. Comprensione e analisi stilistica, lessicale, sintattica e retorica chiare, ordinate, complete e corrette. Interpretazione corretta e personale.	33-36	
	Rispetto dei vincoli consapevole e pertinente. Comprensione adeguata. Analisi stilistica, lessicale, sintattica e retorica chiara, ordinata e puntuale. Interpretazione corretta.	29-32	
	Rispettati i vincoli della consegna. Comprensione sostanzialmente adeguata. Analisi stilistica, sintattica, lessicale, retorica scorrevole e/o personale e/o corretta/sostanzialmente corretta. Interpretazione corretta ma poco articolata.	25-28	
	Rispetto dei vincoli essenziale. Comprensione globale. Analisi stilistica, sintattica, lessicale, retorica asciutta e/o essenziale. Interpretazione globalmente adeguata.	24	
	Rispetto dei vincoli non puntuale. Comprensione limitata agli aspetti semplici. Analisi stilistica, sintattica, lessicale, retorica non adeguatamente sviluppata/non sempre corretta/superficiale. Interpretazione debole/inadeguata/poco articolata.	20-23	
	Rispetto dei vincoli limitato/approssimativo. Comprensione lacunosa/parziale e/o confusa. Analisi stilistica, lessicale, sintattica e retorica poco elaborata/assente/inadeguata/appena accennata. Interpretazione assente/ appena accennata.	15-19	
	Rispetto dei vincoli stentato/assente. Comprensione lacunosa e confusa. Analisi stilistica, sintattica, lessicale e retorica assenti. Interpretazione assente/scorretta.	8-14	
TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo Individuazione corretta di tesi e argomentazioni. Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali.	Individuazione di tesi e argomentazioni corretta, sicura e puntuale. Percorso argomentativo pienamente sviluppato, originale ed incisivo. Riferimenti culturali corretti e ben articolati.	37-40	
	Piena individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso argomentativo attento, coerente ed approfondito. Riferimenti culturali corretti.	33-36	
	Attenta individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso argomentativo completo e coerente. Riferimenti culturali adeguati.	29-32	
	Corretta individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso argomentativo adeguatamente sviluppato. Riferimenti culturali essenziali.	25-28	
	Corretta individuazione della tesi. Percorso argomentativo sviluppato nelle linee essenziali. Riferimenti culturali limitati.	24	
	Incompleta/approssimativa individuazione di tesi e/o argomentazioni. Percorso argomentativo stentato/non sempre coerente/presente, ma poco sviluppato. Riferimenti culturali assenti/inadeguati.	20-23	
	Scorretta e incongruente individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso argomentativo confuso. Riferimenti culturali scorretti/incongrui.	15-19	
Assenti l'individuazione di tesi e/o argomentazioni. Percorso argomentativo e riferimenti culturali assenti/appena accennati.	8-14		
TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo Pertinenza rispetto alla traccia. Efficacia e attinenza di titolo e paragrafi (se presenti). Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali.	Totale e attenta correlazione fra testo e traccia. Piena e puntuale individuazione dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi efficaci, attinenti ed originali. Conoscenze approfondite e sicure e riferimenti culturali puntuali, accurati e ricercati. Esposizione lineare ed ordinata.	37-40	
	Piene la correlazione fra testo e traccia e l'individuazione dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi attinenti ed originali. Conoscenze sicure e articolazione dei riferimenti personali/culturali accurata e puntuale. Esposizione lineare ed ordinata.	33-36	
	Correlazione fra testo e traccia pertinente. Ben individuati i concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi appropriati e corretti. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali apprezzabili. Sviluppo ordinato dell'esposizione.	29-32	
	Corretta attinenza fra testo e traccia. Individuati i concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi corretti e sostanzialmente efficaci. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali chiara e scorrevole. Sviluppo ordinato dell'esposizione.	25-28	
	Testo pertinente alla traccia nei tratti essenziali. Individuazione essenziale dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi globalmente attinenti ed efficaci. Conoscenze limitate e riferimenti culturali asciutti. Esposizione non sempre lineare.	24	
	Relazione parziale fra testo e traccia. Individuazione approssimativa dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi poco attinenti/moderatamente efficaci/leggermente sbilanciati. Conoscenze e riferimenti culturali frammentarie/superficiali/non sempre pertinenti. Esposizione appena non lineare.	20-23	
	Testo sbilanciato rispetto alla traccia. Inesatta individuazione dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi non/poco attinenti e inefficaci. Conoscenze lacunose riferimenti culturali assenti/stentati. Esposizione appena accennata/confusa/non lineare.	15-19	
	Relazione fra testo e traccia assente. Titolo e divisione in paragrafi assenti/errati. Conoscenze e riferimenti culturali assenti. Esposizione appena accennata.	8-14	
Elaborato consegnato in bianco 2/20		Totale punti _____ ÷ 5 = _____ /20	
		Punteggio arrotondato _____ /20	

I Commissari

Il Presidente

Candidato/a _____

Classe _____ Indirizzo _____

Tipologia _____

INDICATORI GENERALI (60%)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito	
Competenze testuali Ideazione, pianificazione, organizzazione testuale. Coesione e coerenza testuale.	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione efficaci ed articolate. Il testo si presenta pienamente coeso e coerente.	19-20		
	Ideazione pienamente efficace, pianificazione e organizzazione ben articolate. Equilibrio tra le parti e continuità fra le idee.	17-18		
	Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette e complete. Il testo si presenta coerente e coeso.	15-16		
	Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette. Coerenza e coesione adeguate.	13-14		
	Ideazione, pianificazione e organizzazione sostanzialmente corrette. Coerenza e coesione sostanzialmente adeguate.	12		
	Ideazione, pianificazione e organizzazione non completamente corrette. Coesione e coerenza a tratti sbilanciate.	10-11		
	Ideazione, pianificazione e organizzazione inadeguati. Uso incerto dei connettivi.	8-9		
	Ideazione, pianificazione e organizzazione assenti. Coerenza e coesione assenti.	4-7		
Competenze linguistiche Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale.	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E PADRONANZA MORFOSINTATTICA NON VALUTATE			
	Piena padronanza lessicale. Registro linguistico pienamente corretto ed efficace. Stile originale.	19-20		
	Lessico ricco e personale. Uso corretto ed efficace del registro linguistico.	17-18		
	Lessico chiaro, adeguato e personale. Registro linguistico adeguato al contesto.	15-16		
	Lessico corretto e scorrevole. Registro linguistico sostanzialmente adeguato al contesto.	13-14		
	Lessico semplice. Registro linguistico globalmente adeguato al contesto.	12		
	Lessico generico. Registro linguistico non del tutto adeguato.	10-11		
	Lessico ristretto/improprio e ripetitivo. Registro linguistico poco adeguato al contesto.	8-9		
Competenze critiche, di analisi e rielaborazione Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Capacità di utilizzare il patrimonio culturale piena, sicura e consapevole, anche per effettuare collegamenti interdisciplinari. Riflessione critica approfondita, autonoma ed originale. Completa autonomia operativa.	19-20		
	Utilizzo originale, analitico e puntuale del patrimonio culturale. Piena autonomia. Riflessione critica e giudizi personali presenti, scorrevoli ed elaborati.	17-18		
	Utilizzo chiaro, corretto e specifico del patrimonio culturale. Autonomia appropriata. Riflessioni attente, puntuali e ben articolate.	15-16		
	Riferimenti culturali chiari. Adeguata autonomia. Riflessione critica presente negli elementi essenziali.	13-14		
	Riferimenti culturali essenziali. Autonomia accettabile. Rielaborazione critica presente, ma poco sviluppata.	12		
	Riferimenti culturali modesti. Autonomia non pienamente adeguata. Rielaborazione critica limitata ad aspetti semplici.	10-11		
	Riferimenti culturali confusi e/o lacunosi. Autonomia debole. Riflessione critica appena accennata/confusa.	8-9		
	Riferimenti culturali assenti/inconsistenti. Autonomia e riflessione critica assenti.	4-7		
INDICATORI SPECIFICI (40%)	DESCRITTORI			
	TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Rispetto dei vincoli della consegna. Comprensione del senso complessivo e degli snodi tematici e stilistici. Analisi stilistica, sintattica, lessicale, retorica del testo. Interpretazione corretta e articolata.	Rispetto dei vincoli completo, efficace e puntuale. Comprensione completa; analisi stilistica approfondita, articolata e sicura. Analisi lessicale, sintattica e retorica autonome, complete e puntuali. Interpretazione e commento corretti e articolati.	37-40	
		Rispetto dei vincoli completo e puntuale. Comprensione e analisi stilistica, lessicale, sintattica e retorica chiare, ordinate, complete e corrette. Interpretazione corretta e personale.	33-36	
		Rispetto dei vincoli consapevole e pertinente. Comprensione adeguata. Analisi stilistica, lessicale, sintattica e retorica chiara, ordinata e puntuale. Interpretazione corretta.	29-32	
		Rispettati i vincoli della consegna. Comprensione sostanzialmente adeguata. Analisi stilistica, sintattica, lessicale, retorica scorrevole e/o personale e/o corretta/sostanzialmente corretta. Interpretazione corretta ma poco articolata.	25-28	
		Rispetto dei vincoli essenziale. Comprensione globale. Analisi stilistica, sintattica, lessicale, retorica asciutta e/o essenziale. Interpretazione globalmente adeguata.	24	
		Rispetto dei vincoli non puntuale. Comprensione limitata agli aspetti semplici. Analisi stilistica, sintattica, lessicale, retorica non adeguatamente sviluppata/non sempre corretta/superficiale. Interpretazione debole/inadeguata/poco articolata.	20-23	
		Rispetto dei vincoli limitato/approssimativo. Comprensione lacunosa/parziale e/o confusa. Analisi stilistica, lessicale, sintattica e retorica poco elaborata/assente/inadeguata/appena accennata. Interpretazione assente/ appena accennata.	15-19	
Rispetto dei vincoli stentato/assente. Comprensione lacunosa e confusa. Analisi stilistica, sintattica, lessicale e retorica assenti. Interpretazione assente/scorretta.		8-14		
TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo Individuazione corretta di tesi e argomentazioni. Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali.	Individuazione di tesi e argomentazioni corretta, sicura e puntuale. Percorso argomentativo pienamente sviluppato, originale ed incisivo. Riferimenti culturali corretti e ben articolati.	37-40		
	Piena individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso argomentativo attento, coerente ed approfondito. Riferimenti culturali corretti.	33-36		
	Attenta individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso argomentativo completo e coerente. Riferimenti culturali adeguati.	29-32		
	Corretta individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso argomentativo adeguatamente sviluppato. Riferimenti culturali essenziali.	25-28		
	Corretta individuazione della tesi. Percorso argomentativo sviluppato nelle linee essenziali. Riferimenti culturali limitati.	24		
	Incompleta/approssimativa individuazione di tesi e/o argomentazioni. Percorso argomentativo stentato/non sempre coerente/presente, ma poco sviluppato. Riferimenti culturali assenti/inadeguati.	20-23		
	Scorretta e incongruente individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso argomentativo confuso. Riferimenti culturali scorretti/incongrui.	15-19		
	Assenti l'individuazione di tesi e/o argomentazioni. Percorso argomentativo e riferimenti culturali assenti/appena accennati.	8-14		
TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo Pertinenza rispetto alla traccia. Efficacia e attinenza di titolo e paragrafi (se presenti). Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali.	Totale e attenta correlazione fra testo e traccia. Piena e puntuale individuazione dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi efficaci, attinenti ed originali. Conoscenze approfondite e sicure e riferimenti culturali puntuali, accurati e ricercati. Esposizione lineare ed ordinata.	37-40		
	Piene la correlazione fra testo e traccia e l'individuazione dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi attinenti ed originali. Conoscenze sicure e articolazione dei riferimenti personali/culturali accurata e puntuale. Esposizione lineare ed ordinata.	33-36		
	Correlazione fra testo e traccia pertinente. Ben individuati i concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi appropriati e corretti. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali apprezzabili. Sviluppo ordinato dell'esposizione.	29-32		
	Corretta attinenza fra testo e traccia. Individuati i concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi corretti e sostanzialmente efficaci. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali chiara e scorrevole. Sviluppo ordinato dell'esposizione.	25-28		
	Testo pertinente alla traccia nei tratti essenziali. Individuazione essenziale dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi globalmente attinenti ed efficaci. Conoscenze limitate e riferimenti culturali asciutti. Esposizione non sempre lineare.	24		
	Relazione parziale fra testo e traccia. Individuazione approssimativa dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi poco attinenti/moderatamente efficaci/leggermente sbilanciati. Conoscenze e riferimenti culturali frammentarie/superficiali/non sempre pertinenti. Esposizione appena non lineare.	20-23		
	Testo sbilanciato rispetto alla traccia. Inesatta individuazione dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi non/poco attinenti e inefficaci. Conoscenze lacunose riferimenti culturali assenti/stentati. Esposizione appena accennata/confusa/non lineare.	15-19		
	Relazione fra testo e traccia assente. Titolo e divisione in paragrafi assenti/errati. Conoscenze e riferimenti culturali assenti. Esposizione appena accennata.	8-14		
Elaborato consegnato in bianco 2/20		Totale punti _____ ÷ 5 = _____ /20		
		Punteggio arrotondato _____ /20		

I Commissari

Il Presidente

Griglia di Valutazione della prova di esame di **Economia Aziendale**

Candidato _____ Classe 5^a sez. _____ Indirizzo A.F.M.

<i>INDICATORE</i>	<i>Max punteggio</i>	<i>DESCRITTORE</i>	<i>Punti</i>	<i>Punteggio attribuito</i>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	4	Conoscenze disciplinari complete	4	
		Conoscenze disciplinari sufficienti	3	
		Conoscenze disciplinari a tratti carenti	2	
		Conoscenze disciplinari scarse	1	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati	6	Competenze tecnico-professionali di ottimo livello	6	
		Competenze tecnico-professionali di livello buono	5	
		Competenze tecnico-professionali nel complesso sufficienti	4	
		Competenze tecnico-professionali insufficienti	3	
		Competenze tecnico-professionali gravemente insufficienti	2	
		Competenze tecnico-professionali quasi del tutto assenti	1	
Completezza nello svolgimento della traccia , coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	6	Completo, in ogni sua parte, lo svolgimento della traccia; coerenti e corretti i risultati	6	
		Svolgimento completo; i risultati, non privi di imprecisioni, sono nel complesso coerenti e corretti	5	
		Traccia svolta nella sua parte essenziale; i risultati sono, nel complesso, corretti	4	
		Incompleto lo svolgimento della traccia; non sempre coerenti e corretti i risultati	3	
		Svolgimento solo parziale della traccia; risultati poco coerenti e non corretti	2	
		Svolgimento solo accennato, non in grado di evidenziare coerenza o correttezza dei risultati	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	4	Ottima capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni	4	
		Argomenta in modo chiaro, utilizzando in modo pertinente i linguaggi specifici	3	
		Non sempre chiaro nei collegamenti, a tratti poco pertinente l'uso dei linguaggi specifici	2	
		Scarsa capacità di argomentazione e collegamento; non pertinente l'uso dei linguaggi specifici	1	

Il voto è attribuito:

a maggioranza

all'unanimità

_____ /20_{mi}

Griglia di valutazione della prova orale

ESAME 2025

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Ministero dell'Istruzione

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacergli un poco, e tuttavia non piacergli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati***, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”:
 . per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1 Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

2 Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?

3 Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?

4 Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1 Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2 Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3 Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4 Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5 Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6 Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7 Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.



Ministero dell'Istruzione

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017.

Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

•
•
•
•
•
•
•

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO VITTORIO VENETO SALVEMINI - LATINA

SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA ESAME STATO 2024-2025

ECONOMIA AZIENDALE CLASSE VB AFM

Studente

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte

PRIMA PARTE

Alfa spa, impresa industriale che opera nel settore della meccanica di precisione, offre prodotti in grado di soddisfare pienamente le esigenze della clientela.

Negli ultimi anni l'impresa ha realizzato investimenti in innovazioni tecnologiche che le hanno consentito di standardizzare e ottimizzare il processo produttivo.

Il totale degli impieghi dell'esercizio 2021 risulta 1.800.000 euro.

Nell'esercizio 2022 l'impresa ha realizzato la propria strategia di sviluppo attraverso:

- il rafforzamento patrimoniale;
- il miglioramento dei rapporti con la clientela attraverso innovative strategie di marketing e offrendo interessanti servizi post vendita;
- il consolidamento dei rapporti con i fornitori;
- il miglioramento della rete distributiva.

Il successo realizzato negli ultimi esercizi, nonostante la crisi economica generale dovuta alla pandemia COVID 19 e alla guerra, è evidenziato dai seguenti indicatori economici ottenuti dalla rielaborazione dei dati di bilancio degli esercizi 2021 e 2022

Indicatori	2022	2021
ROS	7%	6%
ROI	8%	7%
ROE	10%	8%
Leverage	2,5	1,965

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2022 di Alfa spa secondo le disposizioni dell'art. 2435 bis c.c

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2022 utilizzando gli opportuni indicatori.

2. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio di Alfa spa al 31/12/2022 relativi ai criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e ai movimenti delle immobilizzazioni.

3. Beta spa realizza le produzioni A e B nelle stesse quantità sostenendo identici costi variabili unitari e differenti costi fissi specifici. I costi fissi comuni alle due produzioni ammontano a 45.000,00 euro e vengono imputati per il 70% alla produzione A. I prodotti, venduti a prezzi differenti, hanno determinato i seguenti risultati economici:

- produzione A risultato economico positivo;
- produzione B risultato economico negativo.
- Redigere il report dal quale risulti la convenienza a mantenere o eliminare la produzione B.

4. Gamma spa, impresa industriale, realizza il prodotto codificato ABB49 sfruttando l'80% della capacità produttiva di 1.000.000 di unità.

Redigere il report dal quale risulti:

- il punto di pareggio e la sua rappresentazione grafica;
- il grado di sfruttamento della capacità produttiva nel punto di pareggio;
- il risultato economico conseguito vendendo interamente l'attuale produzione.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.